

Libri

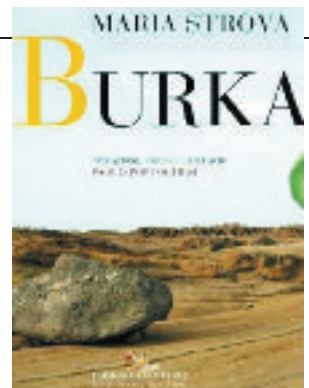
Burka Una «corazza» per guardare dentro se stessa

■ Maria Strova è colombiana, si è formata negli Usa, ha sposato un italiano, danza con la figlia e le allieve della sua scuola di Fiano indossando un burka. Bell'esempio di multiculturalità. Di voglia di capire l'altro. Si è chiusa nella «corazza» delle afgane, comprata in Medio Oriente tramite un amico. «Ognuno di noi indossa un suo burka. Cosa vedi quando non rimane che guardare da una grata? Ho guardato me». Lo scrive in «Burka» (Gangemi 24 eu-

ro) che alterna pensieri e foto d'autore che ritraggono Strova e altre donne celate sullo sfondo di una natura desertica, rocciosa, o solcata da fauna mediterranea. «Anche l'esibizionismo dei tacchi alti, degli abiti scollati è una prigione», osserva ancora. E lei col burka ha una doppia reazione: visi annida sentendosi libera oppure lo forza, lo strappa, per farne uscire le braccia e le gambe. Paolo Portoghesi, l'architetto della Moschea di Roma, ha firma-

to la prefazione e commenta: «In Francia l'abito afgano è vietato, appare paradossale agli occidentali che rappresenti la difesa di un diritto maschile di proprietà. La Strova ha capito che per giudicare bisogna viverlo». Rilancia Vittorio Sgarbi: «Ho sempre pensato che il burka non sia costrizione ma difesa. Maria ne rivela la grazia e persino la poesia. E, nella danza, lo trasforma in un fiore».

Lidia Lombardi



L'Azzardo

Quei giochi di potere dietro al commercio di opere d'arte



■ Arrivato a New York dall'Italia per emergere e avere successo, Filippo incontra un mondo di sogni da realizzare, speranze da coltivare e opportunità da cogliere. Occorre però abbandonare inibizioni, incertezze e paure e la posta in gioco può essere molto alta, anche la vita. Che fine hanno fatto opere più o meno antiche dal valore inestimabile, scomparse da anni, riapparse poi sul mercato dell'arte per scomparire di nuovo? E qual è il gioco che si cela nel commercio internazionale delle opere d'arte? Tra Roma antica e moderna, protagonisti arte e medicina, con una parentesi rilevante anche sulla società dei servizi (più o meno) segreti.

TRILOGIA

«L'Azzardo» (Lupetti Editore pag. 263 euro 15,00) di Roberto Spingardi: oggi alle ore 17 l'autore sarà alla Fiera della piccola e media editoria all'Eur di Roma.

Il Vangelo di Francesco

Vivere giorno per giorno il Giubileo con il Papa



■ Un libro per un Anno Straordinario. È l'opera di fratel Donato Petti il tema della Misericordia di Dio e di Gesù di Nazaret è modulato, lungo i mesi dell'Anno, attraverso il Magistero del Papa sul vangelo dei Poveri, del Perdono, della Gioia, della Famiglia, della Tenerezza, della Solidarietà, della Condivisione, del Dialogo, della Grattitudine... Un pensiero per ogni giorno dell'Anno giubilare, con il respiro biblico, teologico e pastorale. I destinatari privilegiati sono: i genitori, le famiglie, i giovani, gli educatori... credenti e non credenti. La pubblicazione non è in vendita nelle librerie, ma nelle edicole, allegata ad alcuni quotidiani.

RELIGIONE

«Il Vangelo di Francesco» (Due A pag. 256 euro 5,90) di Donato Petti: ideale per una «strenna natalizia», dal costo simbolico, a parenti, amici, collaboratori...

Biondo Platino

Phon e star, ecco la vita del parrucchiere dei vip



■ Un racconto autobiografico per condividere il percorso che gli ha permesso di realizzare il suo sogno. Così Roberto Carminati, hairstylist e consulente d'immagine delle star della tv e del cinema nazionale e internazionale, si mette a nudo nel suo «Biondo Platino». Nel libro l'esperto di acconciature e appassionato di architettura mette in fila tutti i momenti che hanno segnato la sua carriera, traccia bilanci e racconta la vita da parrucchiere delle star. «Biondo platino» è la sua storia ma anche il colore vaporoso dei capelli che tante volte scivolano tra le sue dita magnetiche e che gli hanno portato il successo.

BIOGRAFIA

«Biondo Platino» (Efestò pag. 100 euro 12) di Roberto Carminati: l'autore affida al libro la storia dei traguardi della sua professione.

NARRATIVA



■ Una piazzetta nel cuore della metropoli. Palcoscenico, rifugio-dormitorio e punto dove si incrociano le vite dei protagonisti. Un «barbone» battezzato «il principe», un uomo appena rimasto senza famiglia e senza tetto (la voce narrante), un'edicolante pettegola e maliziosa, una prostituta dal corpo prorompente e l'anima dolce. «Il principe Anselmo. Storia di piazze, letti di fortuna, amori, figlie della guerra e tradimenti» (Ed. Infinito, pag. 132, 13 euro) è la terza fatica narrativa di Palma Lavecchia, capitano dei carabinieri e scrittrice, che questa volta affronta il tema della separazione da una prospettiva che non le appartiene: quella maschile. Piazza San Martino è il pretesto per raccontare questa storia scritta con levità e gran senso dei personaggi, che poi, alla fine, è la storia di un incontro fra un uomo devastato dalla fine del suo matrimonio e un altro che ha letteralmente buttato la sua vita sulla strada, anzi sulla piazzetta. E sarà il vecchio «barbone», apparentemente muto, a svelare il suo segreto e a far sì che il protagonista raccolga i brandelli della sua esistenza e recuperi l'unico rapporto che veramente vale per lui: quello con il figlio.

Maurizio Gallo



Manuale Quando «Il diritto di apprendere» fa i conti con l'economia

Scuole statali e paritarie in Italia come garantire la libertà di scelta

di Maria Grazia Di Blasio



Saggio
«Il diritto di apprendere. Nuove linee di investimento per un sistema integrato» (Giappichelli editore, 215 pagine - 26 euro) introduce, argomentando con dati oggettivi e documentati riferimenti storico-giuridici, il criterio del costo standard per lo studente, inserito in un unico Sistema Nazionale di Istruzione, nel quale vivono, collaborino e competano scuole statali e scuole paritarie, entrambe riconosciute come istituzioni pubbliche. Il libro, sostenuto dalla prefazione del ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, è stato scritto a sei mani. Gli autori sono suor Anna Monia Alfieri, legale rappresentante dell'ente Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline; Maria Chiara Parola e Marco Grumo, entrambi commercialisti. Il saggio, che parte dai greci, passando per il Medioevo e la riforma Gentile, fino ai giorni nostri, seppur affrontando un tema per «addetti ai lavori», con uno stile chiaro ed incisivo dà risposta alla domanda se il diritto all'istruzione sia un diritto inviolabile dell'uomo. Gli autori danno un contributo ap-

profondito sul tema, affrontandolo sia dal punto di vista finanziario che del diritto. Viene segnalata la diversità di approccio in Italia e in Europa riguardo la garanzia di tale diritto e quindi la libertà di scelta e il pluralismo educativo. Come correre ai ripari, allora? «Occorre che le varie scuole siano costituzionalmente consentite; pertanto anche la scuola non statale deve essere salvaguardata e il cittadino deve essere posto nella condizione di potersi accedere liberamente». Ma l'Italia, sottolinea Anna Monia Alfieri, «non assicura l'esercizio reale di tale diritto per ragioni molteplici: alcune storiche, altre frutto evidente di un potere incapace di liberarsi dall'ansia dell'elettorato comodo e dalla conta dei voti». Mentre secondo gli autori sarebbe facile applicare la teoria del libro, semplicemente iscrivendo a bilancio tutte le spese prevedibili dell'attività scolastica e gestendole in modo unitario e rigoroso, così da riequilibrare i costi - senza diminuire la qualità del servizio - per consentire il riconoscimento della libertà di scelta educativa della famiglia oltre ad un sensibile risparmio per le casse dello Stato. Sul piano operativo, si tratta di identificare un parametro «costo standard» e di iniziare ad impiegarlo, in via sperimentale, come parametro fondamentale per il finanziamento della scuola pubblica, statale e paritaria.

Il romanzo del blogger Emanuelli nato dal confronto con migliaia di sostenitori on line

Sogni, amore e ironia nel primo libro «social»



Esordio
«Davanti agli occhi» La copertina del libro di Emanuelli

Si chiama Roberto Emanuelli e spopola sul web. Il suo primo romanzo, «Davanti agli occhi», è una sorpresa innanzitutto per l'editoria. *Il Tempo* se ne era occupato qualche settimana fa, nei giorni dell'uscita. Torna a parlarne per i risultati raggiunti. Il libro del blogger Emanuelli è «nato» in Rete: oltre ventimila persone hanno commentato alcuni brani prima che fosse pubblicato. Ogni giorno sul suo profilo Facebook Emanuelli posta poche righe e la bacheca si riempie di commenti. Un «libro social», sfuggito alle grandi case editrici, che pure si erano interessate al romanzo, e che ora sta catalizzando l'attenzione del popolo di internet. È la storia di Luca, un giovane broker assicuratore, e del suo amore, a tratti drammatico ma sempre lirico, per Mary. Un autentico colpo di fulmine: «Le cose belle si presen-

tano così, all'improvviso. La vita ti travolge, ti investe, senza se e senza ma». Il protagonista è romano, come l'autore, è il più giovane di tre fratelli, vive in un piccolo appartamento al piano terra di un palazzo in periferia, come molti ragazzi. Non si arrende alla vita «normale», casa e lavoro, che ha scelto per avere presto l'indipendenza dalla famiglia. Vuole fare lo scrittore. La strada è in salita. Tuttavia Luca va avanti. Al centro della sua storia ci sono i sentimenti, trattati mai in maniera banale. Intorno a loro, e al coraggio di inseguirli, l'autore costruisce un mondo, riuscendo a usare registri stilistici diversi con naturalezza. Non manca l'ironia, sempre sottile. Un viaggio appassionante, un diario in cui fanno capolino conversazioni «WhatsApp» e pensieri scritti a mano. È uno sguardo realistico quello dell'autore

che, tuttavia, si lascia incantare spesso e incanta il lettore, trasportandolo in un orizzonte che altalena tra un «dentro» e un «fuori», due dimensioni che finiscono, quasi magicamente, per saldarsi.

L'autore tende la mano ai lettori anche sul suo blog (www.robetoemanuelli.it), in cui le emozioni lo fanno sempre da padrone. Del resto, scrive: «Io le mie passioni le mando giù con l'imbuto, fino a scoppiare». Come succede a chi ha deciso di viverla davvero questa vita non sempre entusiasmante. Ecco perché nel suo romanzo si specchiano i volti di tanti. Ecco perché molti lo sostengono e hanno premiato il suo impegno. Il testo si può acquistare, sia in formato cartaceo sia ebook, cliccando <http://ilmiolibro.kataweb.it/narrativa/203641/davanti-agliocchi/>

Alberto Di Majo